

Collegio dei consultori

Verbale della riunione del 24 maggio 2024

Il giorno venerdì 24 maggio 2024 alle ore 9.30 nel Vescovado nuovo di Cuneo in via Amedeo Rossi 28, nella sala «Claudio Massa», si riunisce in seduta ordinaria il Collegio dei consultori della Diocesi di Cuneo-Fossano, regolarmente convocato con lettera del 17 maggio 2024, con il seguente ordine del giorno:

- 1. richiesta di parere sui bilanci 2023 degli enti Diocesi di Cuneo-Fossano, Fondazione Opere Diocesane Cuneesi e Fondazione Opere Diocesane Fossanesi;*
- 2. varie ed eventuali.*

Sono presenti i consultori: Adamo Andrea, Arneodo Antonino, Bodino Ezio, Panero Giuseppe, Sono assenti giustificati i consultori: Chiaramello Pierangelo, Turco Erik.

La riunione è presieduta dal Vescovo diocesano Piero Delbosco.

Partecipano il Vicario generale, don Sebastiano Carlo Vallati, il Vicario episcopale per la pastorale, don Flavio Luciano, l'Economo diocesano, Enrico Tardivo, il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, Igor Violino, Luciano Ghibando, Direttore generale della Fondazione Opere Diocesane Cuneesi e Delegato ad omnia della Fondazione Opere Diocesane Fossanesi, Walter Agnello, Presidente del Collegio dei revisori della Fondazione Opere Diocesane Cuneesi e della Fondazione Opere Diocesane Fossanesi, e il Cancelliere vescovile, don Elio Dotto, che assume le funzioni di Segretario.

1. Richiesta di parere sui bilanci 2023 degli enti Diocesi di Cuneo-Fossano, Fondazione Opere Diocesane Cuneesi e Fondazione Opere Diocesane Fossanesi.

Si analizzano i documenti dei bilanci 2023 allegati al presente verbale. Sinteticamente:

- per l'ente Diocesi di Cuneo-Fossano:
 - si invita a continuare lo studio al fine di ridurre gli indebitamenti in essere, anche quello relativo alla collegata Associazione Centro Servizi Pastorali monsignor Biglia, procedendo ad alienare gli immobili che non fanno parte del patrimonio stabile;
 - si prende atto che, considerando la riduzione dei Fondi Otto per mille, è iniziata una razionalizzazione dei costi di gestione della Curia diocesana e del Vescovado nuovo di Cuneo, con blocco delle assunzioni del personale dipendente, senza dunque sostituire chi andrà in pensione nel medio periodo, efficientamento energetico della struttura, anche grazie ad un contributo straordinario della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ed aumento dei ricavi dagli utili delle Fondazione di culto, ai sensi dell'art. 12 degli Statuti;
 - un consultore fa notare la netta diminuzione dei ricavi dalle messe binate e trinate di cui agli artt. 73s. delle Norme diocesane: a tale proposito, il Cancelliere vescovile raccomanda

prudenza perché i parroci a volte sono costretti a far fronte alle necessità economiche delle parrocchie anche con le offerte per le messe e ricorda sia la possibilità del Vescovo diocesano di stabilire caso per caso una loro diversa destinazione, ai sensi dell'art. 78 delle Norme diocesane, che l'opportunità per cui «il Consiglio presbiterale può offrire al Vescovo diocesano una proposta per un diversa distribuzione delle offerte per le messe celebrate, nel rispetto di quanto stabilito dal diritto universale», ai sensi dell'art. 72 delle medesime norme;

b) per Fondazione Opere Diocesane Cuneesi:

- vengono messi in evidenza: la vertenza della libreria Stella Maris con «diffusione San Paolo», per cui la Fondazione si dovrà accollare un debito delle gestioni precedenti finora non chiaramente contabilizzato; il miglioramento della gestione economica del cinema Lanteri anche grazie al volontariato; la preoccupante perdita della gestione di casa Pascal;
- si raccomanda la necessità di razionalizzare la gestione anche della Caritas diocesana e di Museo, Archivio e Biblioteca diocesani, anche aumentando i ricavi diversi da quelli dai Fondi Otto per mille;

c) per Fondazione Opere Diocesane Fossanesi:

- si rileva che con l'acquisizione degli immobili nella città di Fossano degli enti estinti, Seminario diocesano di Cuneo-Fossano e Monastero dell'Annunziata, sarà necessario studiarne la razionalizzazione, anche attraverso opportune alienazioni e riqualificazioni;

d) in generale:

- si ribadisce l'opportunità di organizzare un incontro con il clero per presentare la missione e le attività delle Fondazioni di culto;
- si raccomanda di approfondire la partecipazione degli enti diocesani a comunità energetiche;
- si valuta la possibilità che in futuro anche le società che gestiscono i settimanali diocesani presentino una loro relazione ai consigli diocesani.

2. Varie ed eventuali.

Nulla.

Le riunioni ordinarie successive saranno nelle seguenti date, sempre alle ore 9.30: venerdì 20 settembre e venerdì 15 novembre. Inoltre, sarà convocata una **riunione straordinaria**, congiunta con il Consiglio diocesano per gli affari economici, alle ore 15 di venerdì 28 giugno 2024, per aggiornamenti sul percorso amministrativo di riforma delle parrocchie.

La riunione si conclude alle ore 12. Il verbale viene redatto dal Cancelliere vescovile che ne invia copia ai superiori e ai consultori e può produrne copia autentica a chi ne fa legittimamente richiesta. Superiori e consultori potranno esprimere osservazioni sul verbale all'inizio della successiva riunione.



Cancelliere vescovile